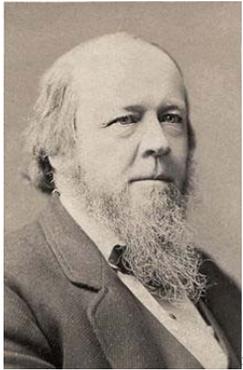


#

<p>1 dicembre</p>	<p>L'1 dicembre 1894 nasce Robert Friedrich Wilhelm Mertens erpetologo tedesco, che ha postulato il "mimetismo Mertensiano" in cui una preda dal veleno letale imita una specie meno pericolosa, ipotizzato come soluzione all'enigma del serpente corallo.</p> <p>Solitamente è la specie più pericolosa o meno commestibile ad essere imitata, ma se un predatore muore non potrà mai imparare ad evitare quella specie. In pratica, non c'è nessun vantaggio nell'essere una specie aposematica se poi si porta sempre alla morte il predatore. Se però esistono altre specie, non letali, ma comunque non commestibili o che possano risultare inappetibili al predatore, questo può avere la possibilità di provare una volta e imparare in seguito ad evitare quella specie. Una specie di preda letale, quindi, ha più vantaggi ad imitare un organismo ugualmente aposematico, ma meno pericoloso, o comunque non letale.</p> <p>Mertens è morto dopo essere stato morso mentre dava da mangiare al suo serpente ramoscello della savana (<i>Thelotornis capensis</i>) e poiché a quel tempo non esisteva un antiveneno applicabile, soffrì per 18 giorni prima di morire; tenne un diario del suo deterioramento, annotando che si trattava del "für einen Herpetologen einzig angemessene Ende" (l'unica morte appropriata per un erpetologo).</p>	
<p>2 dicembre</p>	<p>Il 2 dicembre 1831 nasce Paul Du Bois-Reymond matematico tedesco, che si occupò principalmente della teoria delle funzioni e della meccanica dei fluidi.</p> <p>Nel campo dell'analisi infinitesimale, nell'articolo <i>Über die Paradoxen des Infinitär-Calculs</i> ("Sui paradossi del calcolo infinitesimale") del 1877, scrive:</p> <p><i>"L'infinitamente piccolo è una quantità matematica che ha tutte le proprietà in comune con le quantità finite ... Accettare il concetto di infinitamente piccolo è tutt'altro che facile. Tuttavia se si riesce a pensare in modo coraggioso e libero, l'iniziale diffidenza si tramuterà presto in una piacevole certezza. La maggior parte delle persone sono disposte ad accettare l'infinito nello spazio e nel tempo, e non solamente una "grandezza illimitata", ma avranno difficoltà ad accettare l'infinitamente piccolo, nonostante il fatto che l'infinitamente piccolo abbia il medesimo diritto di esistere dell'infinitamente grande."</i></p>	 <p>#</p>
<p>3 dicembre</p>	<p>Il 3 dicembre 1833 nasce Carlos Juan Finlay y Barrés medico cubano nominato per ben sette volte per il Premio Nobel per la Fisiologia o la Medicina.</p> <p>Fu il primo a teorizzare l'esistenza di un rapporto causale fra la zanzara e febbre gialla, una malattia emorragica, endemica alla fine del XIX secolo in America centrale, caratterizzata da una mortalità che oscillava fra il 30 e il 90%. Nelle parole del generale Leonard Wood, medico e governatore militare statunitense di Cuba nel 1900: "La conferma della dottrina del dottor Finlay è il più grande passo avanti fatto nella scienza medica dalla scoperta di Jenner della vaccinazione [per il vaiolo]".</p> <p>Non va dimenticato che questa scoperta contribuì a ridurre l'incidenza e la prevalenza delle malattie trasmesse dalle zanzare a Panama durante la campagna americana, dal 1903 in poi, per costruire il Canale di Panama, dove circa il 10% della forza lavoro moriva ogni anno di malaria e febbre gialla</p>	 <p>#</p>

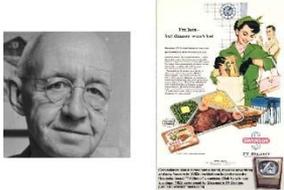
#

<p>4 dicembre</p>	<p>Il 4 dicembre 1816 nasce Benjamin Silliman Jr., professore di chimica all'Università di Yale e pietra miliare nello sviluppo dell'industria petrolifera; nel 1855 scrisse un rapporto sul petrolio di roccia (il cosiddetto greggio) della Pennsylvania e sulla sua utilità come illuminante che convinse molti investitori a sostenere la ricerca di petrolio.</p> <p>Negli anni '50 dell'Ottocento il mercato dei combustibili liquidi per la produzione di luce era dominato dall'olio di carbone e da una fornitura sempre più inadeguata di olio di balena; a quel tempo, l'olio di roccia non era altro che un puzzolente intralcio per gli scavatori di pozzi della regione, con alcune limitate proprietà medicinali.</p> <p>L'influenza degli studi di Benjamin Silliman Jr. che confermava l'uso del petrolio come illuminante fu enorme e quasi ugualmente importante alla scoperta di Silliman stesso dell'uso dell'olio di roccia per la lubrificazione delle numerose parti mobili nell'era meccanica che presto sarebbe venuta.</p>	
<p>5 dicembre</p>	<p>Il 5 dicembre 1901 nasce Werner Karl Heisenberg fisico tedesco, premio Nobel per la fisica nel 1932 e ricordato per aver esposto nel 1927 il principio di indeterminazione.</p> <p>Secondo questo principio, l'universo fisico, per come lo conosciamo, è frutto di un insieme di probabilità, che si manifestano nelle nostre osservazioni; questo principio è una colonna portante della fisica moderna, ma la sua importanza travalica l'ambito della fisica, e investe tutto ciò che concerne i processi di conoscenza.</p> <p><i>"La consolante filosofia (o religione?) di Heisenberg e Bohr e così ben congegnata che, per il momento, offre ai suoi credenti un soffice cuscino di piume dal quale non è facile staccarli. E allora lasciamoceli riposare".</i> Albert Einstein</p>	
<p>6 dicembre</p>	<p>Il 6 dicembre 1742 nasce Nicolas Leblanc, medico e chimico francese; impossibilitato a provvedere alla famiglia con i soli onorari medici, nel 1780 accettò un lavoro come medico generico presso la famiglia del Duca d'Orléans.</p> <p>Nel 1775, l'Accademia della Scienze Francese offrì un premio a chi avesse trovato il modo di produrre carbonato di sodio a partire dall'economico sale marino (cloruro di sodio). Nicolas Leblanc vi riuscì nel 1791, con un procedimento che richiedeva solo due passaggi; il processo Leblanc fu poi superato dal più redditizio processo ideato da Ernest Solvay.</p> <p>Lo stabilimento venne confiscato dal governo rivoluzionario, che rifiutò di pagargli i soldi del premio vinto 10 anni prima. Nel 1802 Napoleone gli restituì la fabbrica (non i soldi), ma Leblanc non poteva permettersi di rimetterla in produzione; si suicidò nel 1806 con un colpo di pistola in testa.</p>	

#

<p>7 dicembre</p>	<p>Il 7 dicembre 1873 in una lettera a Richard Dedekind, Georg Cantor fornisce per la prima volta la dimostrazione della non numerabilità dei numeri reali scandagliando nel profondo il concetto di infinito; le sue teorie hanno suscitato a suo tempo molte critiche, anche aspre, e i continui attacchi subiti portarono, nel 1884, Cantor ad avere il primo di una lunga serie di esaurimenti nervosi che si ripeterono con cadenza frequente per tutto il resto della sua vita e che lo portarono a morire in un ospedale psichiatrico nel 1918.</p> <p>Maneggiare l'infinito non è mai stato un esercizio tranquillo; la questione presentava anche risvolti religiosi e Cantor, fervente credente e amante della teologia, distinse due infiniti attuali: uno che chiamò assoluto, che si applica solo a Dio e non è terrenamente accessibile, un altro che ribattezzò transfinito, che era l'infinito oggetto dei suoi studi.</p> <p><i>"Nessuno riuscirà a cacciarci dal Paradiso che Cantor ha creato per noi"</i> David Hilbert</p>	
<p>8 dicembre</p>	<p>L'8 dicembre 1747 nasce Johann Christoph Andreas Mayer, anatomista tedesco noto per aver scoperto che le impronte digitali sono uniche in ciascun individuo; personalità poliedrica fu allo stesso tempo anche medico personale del re e direttore dell'orto botanico di Berlino.</p> <p>Un'impronta digitale è una traccia lasciata dai dermatoglifi dell'ultima falange delle dita delle mani; sono state trovate tavolette babilonesi risalenti al 500 a.C. (e quasi contemporaneamente anche in Cina) riguardanti transazioni commerciali e recanti impronte impresse sulla loro superficie, probabilmente utilizzate come una specie di firma personale o di sigillo del documento.</p> <p>L'identificazione attraverso l'utilizzo delle impronte digitali è basata su due basilari premesse: l'immutabilità e individualità; le impronte si formano definitivamente nel feto all'ottavo mese di gravidanza e non cambiano per tutta la vita (in caso di graffi o tagli, la pelle dei polpastrelli ricresce con le stesse caratteristiche), mentre l'unicità di un'impronta digitale è un'ipotesi di lavoro ritenuta essere vera sulla base di risultati empirici ma che in senso matematico è difficile, se non impossibile, da provare.</p>	

#

<p>9 dicembre</p>	<p>Il 9 dicembre 1886 nasce Clarence Birdseye, biologo statunitense considerato il fondatore della moderna industria del cibo surgelato; durante il suo lavoro di biologo, ebbe modo di vedere e scoprire le tecniche di pesca della popolazione inuit; Birdseye si rese conto anche che il pesce congelato in Canada aveva una qualità molto più alta rispetto a quello congelato che aveva sempre mangiato negli Stati Uniti. Ovviamente, il motivo erano i -40° (temperatura ambiente) che lo aspettavano una volta fatto uscire dallo spesso strato di ghiaccio sotto cui nuotava. Quando il cibo viene congelato lentamente, a temperature vicine al punto di congelamento, all'interno delle cellule animali o vegetali si formano cristalli di ghiaccio; quando il cibo si scongela, il fluido cellulare fuoriesce dal tessuto danneggiato, conferendo al cibo una consistenza pastosa o secca. Il congelamento rapido, a temperature più basse, dà ai cristalli meno tempo per formarsi e quindi fa meno danni. Milioni di americani si “convertirono” al surgelato nel primo dopoguerra, ma la consacrazione definitiva avvenne nel 1954, quando venne messa in commercio la “TV dinner”, un vassoio contenente un pasto completo, surgelato, da scaldare e mangiare comodamente sul divano, guardando la tv, precursore dei pasti in aereo.</p>	 <p>#</p>
<p>10 dicembre</p>	<p>Il 10 dicembre 1855 nasce Henry Nicholas Ridley botanico e biologo inglese, pioniere della coltivazione della gomma; le sue ricerche nel mondo sull'albero della gomma lo portano a raffinare, nel 1895, una nuova e particolare tecnica di estrazione del lattice che non danneggiava la crescita della pianta. Gli indigeni del Sudamerica furono i primi a scoprire le peculiarità del caucciù e a farne uso; già in molti scritti del XV e XVI secolo si fa riferimento ad un albero (Hevea Brasiliensis) che secerneva uno strano latte (lattice) e veniva perciò chiamato dagli indigeni “CAHUCHU” (= legno piangente), da cui deriva la parola caucciù (francese: caoutchouc). Fino alla scoperta del caucciù era mancato in Europa un materiale elastico veramente impermeabile all'acqua e all'aria. Il problema principale per gli europei era, a quel tempo, la difficoltà di conservare il caucciù; il lattice non si conservava a lungo e non poteva perciò essere spedito in Europa in forma liquida. Il caucciù poteva essere spedito solo dopo averlo fatto seccare: una volta secco, però, era troppo denso e duro per poterlo lavorare oltre. Per questo motivo, il re del Portogallo spedì i suoi stivali fino in Brasile per farveli impermeabilizzare.</p>	 <p>#</p>

#

<p>11 dicembre</p>	<p>L'11 dicembre 1882 nasce Max Born, fisico tedesco premio Nobel per la Fisica nel 1954 per le importanti ricerche in meccanica quantistica; quando il partito nazista salì al potere in Germania Born, che era ebreo, fu sospeso dalla sua cattedra all'Università di Göttingen che in pochi anni, grazie anche a Born, era diventato uno dei centri di fisica più importanti del mondo e fu costretto a emigrare nel Regno Unito.</p> <p>Nel suo discorso alla premiazione per il Nobel ha riflettuto sulle implicazioni filosofiche del suo lavoro: <i>“Credo che idee come certezza assoluta, esattezza assoluta, verità finale, ecc. siano invenzioni dell'immaginazione che non dovrebbero essere ammissibili in nessun campo della scienza. D'altra parte, qualsiasi asserzione di probabilità è giusta o sbagliata dal punto di vista della teoria su cui si basa. Questo allentamento del pensiero mi sembra essere la più grande benedizione che la scienza moderna ci ha dato. Perché la fede in un'unica verità e nell'essere il suo possessore è la causa principale di tutti i mali del mondo.”</i></p> <p>Max Born è il nonno dell'attrice Olivia Newton-John.</p>	
<p>12 dicembre</p>	<p>Il 12 dicembre 1847 nasce a Graz in Austria Hans Gustav Adolf Gross considerato tuttora il padre della scienza dell'indagine criminale; man mano che Gross sviluppava la sua carriera di giudice istruttore notò i fallimenti nel campo del diritto. Il suo libro, le lezioni, le istituzioni e i metodi hanno contribuito a migliorare il sistema giudiziario attraverso la sua esperienza come giudice.</p> <p>La profilazione criminale ha dato vita a diverse teorie pseudo-scientifiche, ma ha anche interessato la narrativa, soprattutto quella poliziesca, che a suo modo ha dato un contributo al mondo delle indagini, stimolando e indicando nuove strade alla ricerca scientifica.</p> <p>Le avventure di Sherlock Holmes hanno esercitato fascino straordinario in tutto il mondo: l'osservazione, il ragionamento deduttivo e la conoscenza scientifica del grande detective hanno appassionato giovani e anziani, ricchi e poveri. Si dice che il presidente Franklin Roosevelt, appassionato lettore di Sherlock Holmes, avesse chiamato “Baker Street” il dipartimento di intelligence durante la Seconda guerra mondiale.</p>	
<p>13 dicembre</p>	<p>Il 13 dicembre 1867 nasce Olaf Kristian Bernhard Birkeland fisico norvegese, nominato quattro volte per il Premio Nobel per la Chimica e quattro volte per il Premio Nobel per la Fisica, senza ricevere nessuno dei due; Birkeland è noto in particolare per le sue ricerche sull'aurora boreale, considerata ai tempi un mistero irrisolvibile.</p> <p>Il primo a tentare un'analisi scientifica fu Galileo che dette al fenomeno il nome che conosciamo, ma Birkeland fornì la prima spiegazione del fenomeno: un evento prodotto dal flusso di radiazioni che provengono dal Sole e, entrando in contatto con il campo magnetico della Terra, danno origine a particelle elettriche che a contatto con l'atmosfera emettono quella "luce spettrale".</p> <p>Nonostante lo studio fosse supportato da molte rilevazioni scientifiche, la comunità scientifica stentò a credere a Birkeland e solo nel 1960, grazie all'aiuto dei satelliti, la teoria fu confermata.</p>	

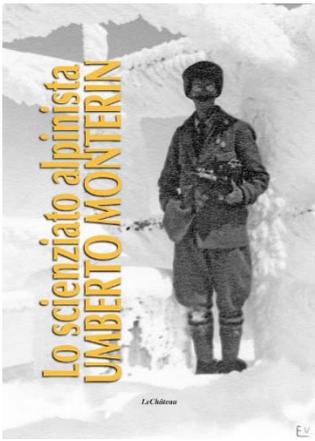
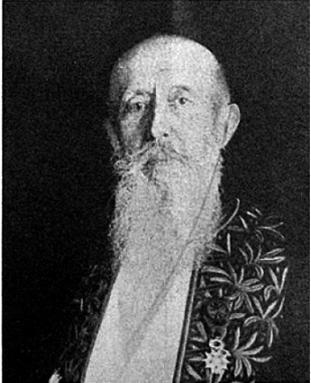
#

<p>14 dicembre</p>	<p>Il 14 dicembre 1788 nasce James Clark, medico scozzese che si distinse per il notevole interesse circa la meteorologia e gli effetti del clima sulla salute umana, oltre che per il suo incarico di medico ordinario presso la corte inglese durante il regno della Regina Vittoria.</p> <p>Analizzando la composizione del suolo ed esaminando la concentrazione salina del sudore sulla fronte durante i suoi viaggi, raccolse una serie di dati geografici e meteorologici che gli permisero di studiare l'influenza delle condizioni climatiche sulla tisi e su altre malattie. La registrazione di questi dati gli permise di stilare una lista dettagliata delle località a lui note, con rispettive potenzialità terapeutiche in funzione della sintomatologia del paziente.</p> <p>Uno dei suoi più celebri pazienti fu il giovane poeta inglese John Keats, che, malgrado le cure di Clark, morì di tubercolosi; sulla sua tomba, senza nome, volle solo un epitaffio <i>“Questa tomba contiene i resti mortali di un GIOVANE POETA INGLESE che, sul letto di morte, nell'amarezza del suo cuore, di fronte al potere maligno dei suoi nemici, volle che fossero incise queste parole sulla sua lapide: “Qui giace un uomo il cui nome fu scritto nell'acqua”</i></p>	 <p>#</p>
<p>15 dicembre</p>	<p>Il 15 dicembre 1844 nasce Arturo Soria y Mata, urbanista spagnolo; convinto che i problemi delle grandi città contemporanee derivassero dal congestionamento della circolazione, e che quest'ultimo fosse dovuto alla tradizionale struttura urbanistica che prevede uno sviluppo concentrico intorno ad un nucleo, giunse alla conclusione che la città migliore è quella in cui si perde meno tempo per gli spostamenti, proponendo quella che ritenne essere una soluzione radicale al problema: la ciudad lineal, insediamento di larghezza definita costruito su un asse centrale la cui lunghezza può essere potenzialmente illimitata</p> <p>Questo concetto, applicato solo in minima parte a Madrid dove l'arteria principale porta il suo nome nell'attuale quartiere di Ciudad Lineal fu utilizzato nella ricostruzione di Stalingrado (ora Volgograd) nel periodo sovietico e proposto da Le Corbusier per il progetto urbanistico di Algeri</p> <p>Descrisse sé stesso come avvocato di una "geometria della natura". <i>“Non ho avuto intenzione di fare né un'opera pia né empia. In apparenza avrà il colore del vetro con cui lo guardano”</i> Arturo Soria y Mata</p>	 <p>#</p>
<p>16 dicembre</p>	<p>Il 16 dicembre 1776 nasce Johann Wilhelm Ritter, fisico tedesco ricordato per avere scoperto i raggi ultravioletti.</p> <p>Nel 1801 osservò che i raggi appena oltre l'estremità viola dello spettro visibile erano molto efficaci nell'annerire la carta al cloruro d'argento; inizialmente li chiamò "raggi disossidanti" per enfatizzare la loro potenza chimica e differenziarli dall'infrarosso. Fino al 19° secolo, i raggi UV venivano definiti "radiazioni chimiche". I termini "radiazione infrarossa" e "radiazione ultravioletta" sono ora usati per caratterizzare i due tipi di radiazione.</p> <p>L'effetto curativo delle radiazioni UV artificiali è stato invece scoperto all'inizio del XX secolo, quando il medico austriaco Gustav Kaiser riferì all'Assemblea Generale della Società dei Medici di avere utilizzato una lampadina UV, ottenendo la guarigione di una ferita che non si rimarginava e ricavandone quindi la conclusione che la radiazione UV ha un effetto germicida.</p>	 <p>#</p>

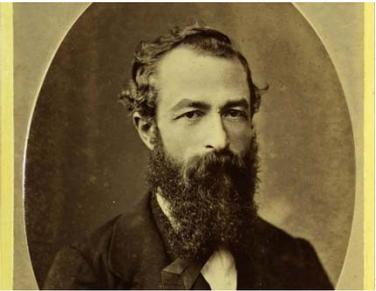
#

<p>17 dicembre</p>	<p>Il 17 dicembre 1778 nasce Humphry Davy chimico e fisico britannico oltre che abilissimo conferenziere scientifico; condusse esperimenti sull'azione fisiologica di alcuni gas, tra cui il gas esilarante (ossido di azoto), sostanza cui era assuefatto, e di cui diceva che dava tutti i benefici dell'alcool, senza i difetti. Inventò la "lampada di Davy", della quale non volle registrare il brevetto, il cui utilizzo era soprattutto a vantaggio della sicurezza dei minatori e propose di installare lastre di rame per la protezione della parte immersa delle navi contro deposito di organismi viventi; commise purtroppo un errore: fissò le lastre di rame con dei chiodi di ferro e la corrosione galvanica tra ferro e rame (il rame è più nobile ed accelera la corrosione del ferro, tra l'altro favorita dall'alto rapporto di superfici rame/ferro) consumò rapidamente i chiodi e le lastre di rame andarono perdute. Solo successivamente il problema fu risolto con l'uso di chiodi in bronzo.</p> <p>Il suo nome è citato nel celebre romanzo di Jules Verne Viaggio al centro della Terra: quando Axel, il giovane protagonista narratore, tenta di dimostrare l'aumento di temperatura ogni 100 metri, il professor Lidenbrock respinge tali considerazioni, fiducioso nelle teorie di Humphry Davy, che non credeva all'idea del calore centrale.</p>	 <p>#</p>
<p>18 dicembre</p>	<p>Il 18 dicembre 1885 nasce Luigi Gussalli ingegnere, inventore e pioniere dell'astronautica italiano; autore di numerosi brevetti in campi disparati della tecnica, è ricordato soprattutto per due pubblicazioni nelle quali anticipava idee a quei tempi di là da venire: "Si può tentare un viaggio dalla Terra alla Luna?" del 1923 e "I viaggi interplanetari per mezzo delle radiazioni solari" del 1946.</p> <p>Molte le sue idee originali: dall'idea di far ruotare su sé stessa la capsula per creare una gravità artificiale, all'utilizzo della radiazione solare per spingere con vele metalliche un'astronave nello spazio, idea passata dall'intuizione alla fattibilità solo negli anni novanta con la scoperta di nuovi materiali, fino ad alcuni concetti di trasmissione di energia alla base degli studi attuali sugli ascensori spaziali.</p>	 <p>#</p>
<p>19 dicembre</p>	<p>Il 19 dicembre 1816 nasce Franz Sacher un pasticciere austriaco, noto soprattutto per aver ideato la celebre torta Sacher.</p> <p>Aveva 16 anni ed era apprendista al secondo anno nella cucina di corte della famiglia Metternich quando, nel 1832, il padrone di casa incaricò la sua cucina di creare un dolce speciale per sé e per i suoi ospiti. «<i>Ma non permettergli di disonorarmi stasera!</i>» disse. Ma il cuoco era malato, e così – almeno secondo la leggenda – l'apprendista Franz dovette assumersi questo compito; per non sbagliare decise di combinare tra loro elementi semplici e tradizionali come il cioccolato e la marmellata per creare un dolce delicato e gustoso.</p> <p>La torta Sacher è protagonista di una scena del film Bianca di Nanni Moretti. La scena divenne in breve tempo paradigmatica del cinema di Moretti, tanto che questi, quando nel 1987 fondò la propria casa di distribuzione cinematografica, la chiamò Sacher Film e nel 1989 istituì un riconoscimento per il migliore film dell'anno, il Premio Sacher.</p>	 <p>#</p>

#

<p>20 dicembre</p>	<p>Il 20 dicembre 1887 nasce Umberto Monterin, pioniere italiano della climatologia storica e uno dei precursori, a livello mondiale, nello studio dei cambiamenti climatici; direttore per 14 anni dei Regii Osservatori del Monte Rosa (tra i 1.200 metri di quota di Alagna Valsesia ed i 4.554 metri della Capanna Margherita), raccolse e catalogò circa 400.000 osservazioni meteorologiche (temperatura, precipitazioni, direzione del vento, umidità, pressione atmosferica e stato del cielo). I risultati furono sorprendenti all'epoca, con la dimostrazione di come ai periodi freddo-umidi e caldo-asciutti corrispondessero i periodi di progresso e di regresso del ghiacciaio; suggerendogli la domanda che divenne il titolo di una delle sue opere più importanti: Il clima delle Alpi ha mutato in epoca storica? La sua attività di rilevamento dei dati meteorologici è proseguita grazie all'impegno e all'abnegazione del figlio Willy Monterin, mentre per quanto concerne la misura delle fronti glaciali la sua attività ha trovato continuità grazie all'impegno di numerosi osservatori glaciologici del Comitato Glaciologico Italiano.</p>	 <p>Lo scienziato alpinista UMBERTO MONTERIN</p> <p>Le Chiave</p>
<p>21 dicembre</p>	<p>Il 21 dicembre 1851 nasce Paul Séjourné costruttore di grandi ponti in muratura ai quali apportò importanti innovazioni. Mentre molti dei suoi contemporanei, come Gustave Eiffel, usavano sistematicamente il metallo, Séjourné continuò a costruire o progettare ponti di grande luce in muratura fino alla fine degli anni 1920. Il ponte in muratura è una struttura che appartiene alla tecnologia del passato e che non può essere riproposto oggi per gli elevati costi richiesti per la sua realizzazione. A partire dalla fine degli anni 1920 l'attenzione per questo tipo di struttura scompare e viene sostituito dallo studio della ben più promettenti strutture in cemento armato: da questo momento inizia una sorta di oblio del ponte in muratura, dimenticato non solo nella pratica ingegneristica corrente ma anche nei corsi universitari, quasi fosse un retaggio del passato di cui sbarazzarsi il prima possibile.</p>	
<p>22 dicembre</p>	<p>Il 22 dicembre 1850 nasce Constantin Fahlberg chimico di origine russa scoprì il sapore dolce dell'acido anidro-ossulfaminobenzoico, detto anche acido benzoico sulfimide, a cui in seguito diede il nome commerciale di saccarina. La scoperta avvenne nel 1878 quando Fahlberg a cena trovò il pane che stava mangiando stranamente dolce e poi amaro, mentre la moglie assaggiando l'alimento non trovò nulla di strano. Fahlberg controllò le sue dita e verificò che il sapore dolce proveniva da qualche composto con cui probabilmente era venuto a contatto in laboratorio. Scoperta importante, specialmente per le persone affette da diabete mellito, benché commercializzata fin da poco dopo la scoperta, la saccarina non divenne popolare fino al razionamento dello zucchero imposto durante la prima guerra mondiale. La sua diffusione crebbe ulteriormente negli anni sessanta e settanta tra le persone sottoposte a diete alimentari, poiché il dolcificante è praticamente privo di calorie. Spesso viene offerta nei bar e nei ristoranti in sostituzione dello zucchero ed è usata nelle versioni "light" delle bibite gassate.</p>	

#

<p>23 dicembre</p>	<p>Il 23 dicembre 1823 nasce Thomas Wiltberger Evans rinomato dentista statunitense. per la sua scienza e abilità (in particolare l'uso della foglia d'oro), che realizzò numerose protesi dentarie per diversi capi di Stato compreso Napoleone III. Fu uno dei primi dentisti a utilizzare il protossido di azoto durante un'operazione (1860 o 1866), così come la gomma vulcanizzata per la produzione di protesi dentarie (1865). Ha anche usato la piroxilina per realizzare protesi dentarie ed è accreditato di aver inventato l'occlusore rettificatore per migliorare l'articolazione delle doppie protesi. Come se fosse narrata in un romanzo di Balzac - al quale peraltro curava i denti - la vita del dr. Evans si arricchisce di un nuovo memorabile episodio. Il 4 settembre 1870, due giorni dopo la disfatta di Sedan e la cattura di Napoleone III da parte dei tedeschi, la folla infuriata tenta di entrare nel palazzo delle Tuileries, dove si trovava l'imperatrice Eugenie. Nel disordine di quei momenti, l'imperatrice si trova improvvisamente sola: decide allora di recarsi a Villa Rosa, dove Evans le offre rifugio e protezione. Con la consueta efficienza e cortesia, Evans accompagna l'imperatrice fino alle vicinanze di Le Havre, fa in modo che possa imbarcarsi per Londra, dove aveva fatto predisporre una dimora atta ad accogliere lei, suo figlio e lo stesso Napoleone III, rilasciato dai Tedeschi qualche settimana dopo.</p>	 <p>#</p>
<p>27 dicembre</p>	<p>Il 27 dicembre 1831 salpa dal porto di Plymouth la HMS Beagle, un brigantino a dieci cannoni della Royal Navy, per un viaggio di cinque anni con a bordo Charles Darwin. Dopo anni di studi inconcludenti - aveva prima abbandonato la medicina per dedicarsi a impagliare uccelli, e poi rinunciato alla carriera ecclesiastica per dedicarsi alla storia naturale - quel viaggio era l'occasione per dimostrare a sé stesso e alla sua famiglia che la sua ultima passione era reale, e poteva trasformarsi in una professione. Lo zio Jos convinse il padre di Charles a lasciarlo partire scrivendogli: <i>"L'impresa sarebbe inutile per quanto riguarda la professione, ma poiché egli è un uomo di vasti interessi, gli offrirebbe un'opportunità di vedere uomini e cose quale capita a pochi"</i>.</p>	 <p>#</p>
<p>28 dicembre</p>	<p>Il 26 dicembre 1835 nasce Giovanni Canestrini, biologo e naturalista che ebbe un ruolo fondamentale nell'introduzione in Italia delle teorie di Charles Darwin sull'evoluzione, traducendo le sue opere e diffondendo il suo pensiero. Nel 1873 condusse degli studi antropologici sui resti di Francesco Petrarca; Canestrini sostenne che all'apertura della tomba il cranio si disgregò rapidamente a causa dell'esposizione all'aria, anche se lo studioso ha avuto comunque modo di prendere diverse misure e realizzarne un calco. Per la sua adesione alla teoria dell'evoluzione, il suo laicismo e le sue posizioni irredentiste, Canestrini continuò a far discutere l'opinione pubblica anche dopo la morte; al dibattito presero parte su fronti opposti anche figure politiche di primo piano come l'irredentista Cesare Battisti e un giovane Alcide De Gasperi, che in maniera provocatoria proponeva di sostituire la dedica sotto il busto in suo onore con la frase "A Giovanni Canestrini. Studiò e faticò molto ma sbagliò strada. Riposa in pace".</p>	 <p>#</p>

#

<p>29 dicembre</p>	<p>Il 29 dicembre 1170 viene ucciso nella cattedrale di Canterbury Thomas Becket; le cronache dell'epoca lo descrissero come un uomo di potere, a suo agio nel lusso e nella magnificenza della corte: abile falconiere, elegante, amante dello sfarzo, protagonista di proverbiali banchetti, quasi un "dandy" ante litteram, circondato dalla considerazione e dagli omaggi della corte.</p> <p>Consigliere e confidente di Enrico II Re d'Inghilterra, alla morte dell'Arcivescovo di Canterbury, primate d'Inghilterra, il sovrano pensò di eleggere al suo posto quel suo collaboratore energico e fidato. Ma Tommaso deluse le aspettative del sovrano, antepo- nendo gli interessi spirituali dei fedeli agli interessi del Re. Il Re che era stato suo amico divenne suo nemico, tentò di imprigionarlo, e Tommaso dovette rifugiarsi in Francia. Tornato in patria subì il martirio nella sua stessa cattedrale, per mano di quattro cavalieri, colpito a morte davanti all'altare.</p> <p>Gli attori Peter 'O Toole (Enrico II) e Richard Burton (Becket), tratteggiarono con incredibile bravura una storia diversa nel film di Peter Glenville "Becket e il suo re" (1964), tratto da un'opera teatrale dell'autore francese Jean Anouilh. E resero tutta la tensione di un dramma, dove "l'onore di Dio" è l'invincibile limite nei rapporti tra lo Stato e la Chiesa. E dove Becket, nonostante il tradimento, rimane comunque, per sempre, "il caldo amico" di un re ossessionato dal freddo, che cerca invano conforto nel gelo del potere.</p>	 <p>#</p>
<p>30 dicembre</p>	<p>Il 30 dicembre 1903 si sviluppò nel teatro Iroquois a Chicago, l'incendio di un singolo edificio con più vittime nella storia degli Stati Uniti, causando almeno 602 morti; il teatro aveva una capienza di 1.602 con il pubblico diviso su tre piani, ma lo spettacolo del 30 dicembre attirò un pubblico molto più vasto; nella rappresentazione mattutina furono venduti tutti i biglietti per i posti a sedere, più altre centinaia per le aree "in piedi" sul retro del teatro.</p> <p>Nonostante fosse classificato come "assolutamente ignifugo" in pubblicità e locandine, erano evidenti numerose carenze: le uscite di sicurezza aprivano verso l'interno, non c'erano segnali di uscita e molte uscite erano nascoste da tendaggi infiammabili (o chiuse a chiave), le tende del sipario, realizzate con asbesto (amianto) e intrecciate con filo metallico si bloccarono quando il personale del teatro cercò di abbassarle, non essendo state testate per molto tempo.</p> <p>A New York alla vigilia di Capodanno, alcuni teatri eliminarono i posti in piedi e successivamente furono riformati i codici edilizi e antincendio; i teatri vennero chiusi per ammodernamento in tutti gli Stati Uniti e in alcune città d'Europa. Tutte le uscite del teatro dovettero essere chiaramente contrassegnate e le porte configurate in modo tale che, anche se non potevano essere aperte dall'esterno, potevano essere spinte dall'interno, con l'introduzione dell'obbligo dei maniglioni antipanico.</p>	 <p>#</p>

#

31 dicembre	<p>Il 31 dicembre 1776 Johann Gaspar Spurzheim medico tedesco che fornì interessanti contributi agli studi di anatomia e fisiologia; tra le sue ipotesi più accreditate quella riguardante “il sistema organologico”, che sosteneva che il cervello fosse costituito da organi distinti, ciascuno dei quali deputato ad una precisa facoltà mentale.</p> <p>Spurzheim arrivò a definire una nuova disciplina, la “frenologia”, che studiava la correlazione tra la forma e le dimensioni del cranio e le caratteristiche di personalità e le facoltà mentali dell'individuo; l'opinione pubblica fu conquistata da queste nuove teorie che, apparentemente, costituivano un modo semplice ed accessibile a tutti per comprendere il carattere e le predisposizioni dell'essere umano.</p> <p>Ai tempi del suo maggior sviluppo la frenologia fu applicata per diversi scopi: si credeva che potesse indicare la carriera migliore per un giovane o individuare il compagno di vita. Alcuni datori di lavoro pretendevano l'analisi del carattere dei dipendenti per assicurarsi che fossero onesti e gran lavoratori. I frenologi venivano considerati come persone speciali, capaci di prevedere il comportamento degli individui nelle più diverse circostanze. Fu verso la fine del XIX secolo che questa teoria perse la sua credibilità.</p>	 <p>DR. SPURZHEIM. Illustration of the Organ of Phrenology, marked externally.</p> #
-------------	--	---